SCRIVENTE: MORONI FRANCESCO

DATA: 03 / 05 / 1828

ID: 495MoF

Caris.^{mi} Amici

Ora è tempo che risponda all'ultima vostra lettera datata 24. Marzo p.^o p.^o, e benché Carlo e Ferdinando non saranno ancora ripatriati, tuttavolta perché la stagione s'avvanza, non dobbiamo assolutamente acquistar tempo. Per la qual cosa ora è l'opportuno momento di inviare una seconda supplica a S. Altezza R.^{ma}, ma nel modo indicatovi nell'ultima, e se credete di farlo senza prima consigliare i Fratelli assenti, e senza che io l'abbozzi, fatelo e poi mandatela a me che la consegnerò; che se credete di consigliare prima Carlo e Ferdinando (che io lo desidererei) mandate loro l'ultima mia scritta, e se volete da me un'abbozzo scrivetemi a posta corrente che tosto ve lo rimetterò onde lo sottoscriviate.

Riguardo all'Organo di S.^{ta} Maria non abbiamo niente di nuovo. Tutto è in quiete. L'altro giorno che lo suonai per un Maestro di Musica vi fu a sentirlo eziandio il C.^{te} Podestà, e il C.^{te} Mancini, ma non si sa per qual fine. Si mantien buono, ed anzi ora è più amabile.

Rispondete impertanto a posta corrente come la pensate. Accertatevi della mia stima e del mio amore, e credetemi mai sempre

Trento il 3. Maggio 1828.

L'innalterab.^e V.^o Af.^o Amico
Fran. Moroni

[*Pagina 1 recto*]

Scritto, che mandi l'abosso del Memorial.^{e1}

¹ Da diversa mano.